

Fiaccolata contro chi rottama le forze dell'ordine

Il Sap provinciale a Roma per la manifestazione indetta dai sindacati

LA PROTESTA

ASCOLI "Una luce per la sicurezza" è il tema della manifestazione di protesta in programma stasera alle 20 in piazza Montecitorio a Roma. Alla fiaccolata parteciperanno anche esponenti locali della segreteria provinciale di Ascoli e Fermo. Lo scopo è quello di "illuminare" (da qui la fiaccolata) il Governo sulle condizioni indegne in cui versa l'apparato sicurezza. «Scenderemo in piazza Montecitorio - spiega Massimo D'Eramo del Sap - unitamente al Coisp (Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di polizia, ndr) e del Sapaf (Sindacato autonomo polizia ambientale forestale, ndr) ed invitiamo i cittadini a fare lo stesso, per dire no a una politica che rottama le Forze dell'Ordine, mettendo all'ultimo posto nella scala di priorità la Sicurezza del paese. La sicurezza interna di uno Stato, infatti, non si garantisce con slogan, spot o propaganda politica, ma riconoscendo ai

professionisti del settore le risorse necessarie e la giusta dignità professionale. Dieci anni di tagli lineari hanno debilitato pesantemente tutto l'apparato e manifesteremo davanti a Montecitorio proprio per invocare maggiori disponibilità economiche per mezzi, strutture, formazione professionale, rinnovo del contratto, riordino delle carriere, sblocco del turn over al 100%. Tutti i cittadini sono invitati a partecipare, ci appelliamo a tutta la brava gente di questo Paese che ha il pieno diritto alla sicurezza, punto cardine di qualunque Stato democratico».

«Il problema della sicurezza legato alla carenza di organici è sentito nelle province di Ascoli e Fermo - conclude D'Eramo - basti pensare che nei prossimi movimenti, nonostante il grave evento sismico che ha messo a dura prova tutto il personale in servizio, non è previsto alcun trasferimento in entrata. Inoltre l'anzianità anagrafica degli agenti si aggira attorno ai ad i 50 anni di età e l'arrivo di nuove forze, anche se non risolutive al 100%, permetterebbero di far respirare il personale oramai sotto pressione da anni».



Una precedente manifestazione dei sindacati di polizia

